Trelleborg AB afferma che le sue vendite nette sono aumentate del 2% anno su anno nel secondo trimestre, segnando circa 620 milioni di euro, nonostante un calo dell'1% nelle vendite organiche. L'utile operativo, escluse le voci della società che influiscono sulla comparabilità, è aumentato dell'11% a 86,7 milioni di euro, pari a un margine operativo del 14,0%, il più alto di sempre del gruppo per un solo trimestre. L'utile per azione è aumentato del 38% (0,21 euro), mentre il flusso di cassa operativo è stato pari a 58,3 milioni di euro. L'utile operativo del trimestre per TrelleborgVibracoustic, escluse le voci che influiscono sulla comparabilità, è salito del 26% a 39 milioni di euro, con un margine operativo del 8,9%, il più alto fino ad oggi per l'azienda per un solo trimestre.

"L'andamento delle vendite è stato favorevole in tutti i mercati, tranne l'Europa. Il trend negativo in Europa è dovuto principalmente ad un mercato OEM più debole per i pneumatici agricoli, i ritardi nelle consegne di alcuni progetti e il riposizionamento in atto di alcuni segmenti di prodotto in nicchie con una più alta creazione di valore" ha commentato Peter Nilsson, presidente e Ceo di Trelleborg. "Continuiamo a mantenere la nostra attenzione sulla creazione del valore, crescendo mediante iniziative nei business esistenti e acquisizioni. Nel corso del trimestre, abbiamo deciso di fare investire in uno stabilimento di produzione di pneumatici agricoli negli Stati Uniti, che ci garantirà una presenza locale in Nord America e una posizione globale nel mercato. Inoltre, Trelleborg ha acquisito una società in Turchia, con la quale si consolida la nostra posizione di leader di mercato nei tubi industriali. Finora non abbiamo ricevuto alcuna indicazione di un miglioramento generale della situazione della domanda, e crediamo che quella del terzo trimestre, per il Gruppo nel suo complesso, sarà alla pari con quella del secondo. Stiamo continuando a monitorare con attenzione gli sviluppi economici e siamo preparati ad affrontare condizioni di mercato fluttuanti" ha concluso Nilsson.

Le vendite nette all'interno della business unit Trelleborg Wheel Systems sono diminuite del 5% anno su anno a 113 milioni di euro. Dopo anni di investimenti, la società riferisce che "il mercato agricolo europeo ha raggiunto un punto temporaneo di saturazione, in relazione agli investimenti nei trattori." Il risultato della diminuzione dei volumi di vendita è che la produzione di trattori è scesa di circa il 15% rispetto allo scorso anno. Pertanto, le vendite agricole al segmento OEM sono diminuite, anche se le vendite aftermarket sono rimaste stabili.

L'utile operativo è aumentato del 7% anno su anno a 15,9 milioni di euro, con un margine operativo in aumento dal 12,4% al 13,9%.

© riproduzione riservata
pubblicato il 29 / 07 / 2014